

POF SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 2019-2020

FINALITA' EDUCATIVE

“Dio ha creato l’uomo perché fosse felice”. Queste parole di Carlo Tancredi di Barolo possono sintetizzare **lo scopo dell’opera educativa Sant’Anna: la realizzazione della persona, del suo destino di felicità**, della sua dignità, anche se offuscata da contingenze storico-sociali. Il processo educativo, infatti, avviene secondo uno sviluppo che valorizza, nel rispetto dei tempi personali, attitudini e capacità di ciascuno, considerato come essere unico ed irripetibile, “capace di riconoscere la verità”. La “pedagogia del cuore” interpella il soggetto che viene incoraggiato, apprezzato, reso oggetto di continua stima. Superando una concezione spontaneistica molto diffusa, s’intende accompagnare il bambino o ragazzo, a **scoprire ciò che compie veramente la propria libertà secondo tutta l’ampiezza del suo desiderio**. *“Il rapporto educativo è però anzitutto l’incontro di due libertà e l’educazione ben riuscita è formazione al retto uso della libertà.” (Benedetto XVI, Lettera alla Diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell’educazione, 21 gennaio 2008).*

Se l’obiettivo è la realizzazione della persona, **compito dell’educatore è accompagnare il bambino o il ragazzo a scoprire la realtà circostante**, ad entrare in rapporto con essa per poterla comprendere, per poter impegnarsi con essa e, così, crescere come persona consapevole e responsabile. Come ci ha richiamato Papa Francesco: *“Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà, nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni. E noi non abbiamo diritto ad aver paura della realtà! (...) Nei primi anni si impara a 360 gradi, poi piano piano si approfondisce un indirizzo e infine ci si specializza. Ma se uno ha imparato a imparare, – è questo il segreto, imparare ad imparare! – questo gli rimane per sempre, rimane una persona aperta alla realtà!”* Discorso del Santo Padre alla scuola italiana (10 maggio 2014).

La **realtà è conosciuta quando se ne coglie il significato**, quando si stabiliscono i nessi fra i vari fenomeni. *“Sarebbe dunque una ben povera educazione quella che si limitasse a dare delle nozioni, ma lasciasse da parte la grande domanda riguardo alla verità, soprattutto a quella verità che può essere di guida nella vita”. (Benedetto XVI, op.cit.) “...nell’educazione delle nuove generazioni, la questione della verità non può certo essere evitata: deve anzi occupare uno spazio centrale. Ponendo la domanda intorno alla verità allarghiamo infatti l’orizzonte della nostra razionalità, iniziamo a liberare la ragione da quei limiti troppo angusti entro i quali essa viene confinata quando si considera razionale soltanto ciò che può essere oggetto di esperimento e di calcolo. E proprio qui avviene l’incontro della ragione con la fede: nella fede accogliamo infatti il dono che Dio fa di se stesso rivelandosi a noi, creature fatte a sua immagine; accogliamo e accettiamo quella Verità che la nostra mente non può comprendere fino in fondo e non può possedere, ma che proprio per questo dilata l’orizzonte della nostra conoscenza e ci permette di giungere al Mistero in cui siamo immersi e di ritrovare in Dio il senso definitivo della nostra esistenza”.* (Benedetto XVI, Convegno della diocesi di Roma).

Possiamo enucleare alcune caratteristiche essenziali del **metodo educativo** che ne discende:

a. Il valore dell’**autorità** nel suo senso autentico come “ciò che fa crescere”: l’incontro con una proposta significativa, sostenuta da persone in grado di spalancare il giovane alla realtà e di dare le ragioni adeguate dei passi che discretamente sono suggeriti.

“L’educazione non può dunque fare a meno di quell’autorevolezza che rende credibile l’esercizio dell’autorità. Essa è frutto di esperienza e competenza, ma si acquista soprattutto con la coerenza della propria vita e con il coinvolgimento personale, espressione dell’amore vero. L’educatore è quindi un testimone della verità e del bene: certo anch’egli è fragile e può mancare, ma cercherà sempre di nuovo di mettersi in sintonia con la sua missione”. (Benedetto XVI, Lettera alla Diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell’educazione, 21 gennaio 2008)

Per natura la prima autorità è costituita dai **genitori**: è un fatto ed una responsabilità. La scuola paritaria nasce come espressione della libertà di educazione delle famiglie e le sostiene in questa affascinante e, nello stesso tempo, gravosa responsabilità. “A nulla varrebbe aver dato la vita, senza aiutare instancabilmente i figli a riconoscere il senso totale di essa. In particolare la genialità educativa della famiglia si rivela nella scelta dei collaboratori che essa si assume nell’opera di educazione dei figli”. (L. Giussani, *Il rischio educativo*)

Secondo la sua specificità, il progetto educativo della scuola è essenzialmente legato alla figura del “**maestro**” che utilizza le **discipline** come via d’accesso alla realtà, ciascuna secondo il proprio metodo e i propri strumenti. Infatti, il valore educativo di ogni singola materia è dato dal grado di apertura verso la realtà intera che sa determinare, attraverso la specifica conoscenza della materia stessa. Così nelle varie forme di insegnamento si articola una proposta coerente e unitaria, in grado di spiegare la realtà e affrontare i problemi emergenti.

b. Una proposta autenticamente educativa incontra la libertà del soggetto nella sua alterità, sia in quanto sollecita la responsabilità personale, sia in quanto accetta differenti modalità di risposta. Occorre suscitare, infatti, una **verifica personale** in cui il ragazzo possa paragonare quanto viene comunicato con le proprie esigenze e con altre ipotesi, così da scoprirne tutta la ragionevolezza. In questo modo la **libertà** di ciascuno è rispettata e favorita, nel confronto con gli intendimenti fondamentali della scuola e in vista di una sempre maggiore consapevolezza personale ed un reale spirito critico. “*A differenza di quanto avviene in campo tecnico o economico, dove i progressi di oggi possono sommarsi a quelli del passato, nell’ambito della formazione e della crescita morale delle persone non esiste una simile possibilità di accumulazione, perché la libertà dell’uomo è sempre nuova e quindi ciascuna persona e ciascuna generazione deve prendere di nuovo, in proprio, le sue decisioni. Anche i più grandi valori del passato non possono semplicemente essere ereditati, vanno fatti nostri e rinnovati attraverso una, spesso sofferta, scelta personale*”. (Benedetto XVI, Lettera alla Diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell’educazione, 21 gennaio 2008)

In questo modo la **tradizione** assume il grande valore di un patrimonio continuamente offerto al vaglio della verifica personale per scoprirne tutti i suoi suggerimenti nel presente.

ANNOTAZIONI

a. *L’educazione è un’esperienza: "fare con"*

Educare significa fare un’esperienza insieme. In tale esperienza il coinvolgimento personale, il fare insieme all’adulto e agli altri compagni, l’apporto originale che ciascuno può attivamente dare al lavoro comune, sono elementi indispensabili. L’esperienza e la competenza dell’adulto, nella condivisione con i più giovani, vengono così comunicate con accento vivo e attuale, preferendo una modalità implicita e concreta, che avvicina l’oggetto conosciuto e ne rivela le possibilità di giudizio sulle vicende e i problemi umani. Infatti la verità è oggetto di conoscenza razionale e affettiva insieme. Essa non può ridursi a idea astratta o a discorso coerentemente logico, interpella la persona nella sua globalità, nel suo rapporto con la realtà. L’educazione alla

conoscenza della verità, attraverso l'insegnamento scolastico, tende a sostenere e favorire la sintesi personale fra i problemi della vita e i risultati del sapere, acquisiti mediante lo studio. E' ciò che, in altri termini viene definito come passaggio dal "sapere" al "saper essere", **dalla conoscenza alla competenza.**

b. L'educazione è un fenomeno comunitario

La consapevolezza del comune destino di felicità pone l'"io" in cammino con gli altri e nel tempo rende possibile un'autentica apertura, disponibilità, confronto, valorizzazione di ciò che è positivo, in qualunque modo esso si manifesti e da qualunque parte provenga. E' un atteggiamento vissuto in primo luogo dagli insegnanti, nel loro rapporto quotidiano con gli alunni, in un clima di rispetto che essi instaurano all'interno della classe, di dialogo vero che supera preconcetti e pregiudizi, senza scadere nell'indifferenza relativistica. La dimensione comunitaria è, inoltre, vissuta fra gli adulti che accompagnano e assistono il ragazzo in ogni momento della giornata: lezione, gioco, mensa, studio, ricreazione, sport. Essi si concepiscono insieme in un comune orizzonte educativo con l'obiettivo di realizzare una crescita di tutta la persona: mente, cuore, corpo, attraverso una proposta tendenzialmente unitaria.

"Auguro a tutti voi, genitori, insegnanti, persone che lavorano nella scuola, studenti, una bella strada nella scuola, una strada che faccia crescere le tre lingue, che una persona matura deve sapere parlare: la lingua della mente, la lingua del cuore e la lingua delle mani. Ma, armoniosamente, cioè pensare quello che tu senti e quello che tu fai; sentire bene quello che tu pensi e quello che tu fai; e fare bene quello che tu pensi e quello che tu senti." (Papa Francesco op.cit.)

In questo contesto assume particolare rilevanza la **continuità** educativa e didattica tra i vari ordini di scuole presenti nell'Istituto. Essa si realizza attraverso momenti di programmazione e aggiornamento comuni fra gli insegnanti volti a recuperare le linee guida indispensabili per la crescita di ogni singolo studente e l'elaborazione del Curricolo d'Istituto.

c. L'educazione è il rischio della libertà

Il paragone del ragazzo con una proposta educativa richiede un lavoro, ossia implica una **disciplina**: un contesto che vive di regole precise ed essenziali, delle quali si possono in ogni momento e per tutti dare le ragioni. Il primo scopo della disciplina sta nel sollecitare la responsabilità dell'alunno, il suo impegno personale quotidiano e la sua capacità di relazionarsi con gli altri. Senza l'implicazione della persona che vuole essere educata e, dunque, senza il rischio della libertà, ogni programma educativo, anche il più giusto e accurato, è destinato a rimanere infruttuoso.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Scoprire la propria identità e il senso vero dell'affermazione personale, imparando a riconoscere in sé talenti e limiti per maturare scelte responsabili anche riguardo al proprio futuro.
- Interagire con coetanei ed adulti con disponibilità e senso critico.
- Interagire con la realtà con atteggiamento aperto, riflessivo, teso a coglierne la complessità e il significato.
- Maturare il senso del bello, del buono e del vero.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Acquisire le conoscenze e le abilità di base attraverso uno studio personale autonomo.

- Comprendere e utilizzare metodi efficaci e linguaggi specifici per ogni disciplina.
- Essere in grado di effettuare collegamenti in e fra le discipline per realizzare l'unitarietà del sapere.
- Saper lavorare in gruppo in vista di un obiettivo comune.

In particolare alla fine del Primo Ciclo di istruzione, il ragazzo:

- conosce il proprio corpo e, in maniera essenziale, il suo funzionamento; padroneggia le conoscenze e le abilità che consentono, mediante l'esercizio fisico, l'attività motorio-espressiva. Valuta criticamente le esperienze motorie e sportive vissute in proprio o testimoniate dagli altri, ed impara ad utilizzare le competenze acquisite per quel che riguarda i regolamenti nelle discipline sportive di base; attraverso la pratica sportiva, impara a relazionarsi e a coordinarsi con gli altri, rispettando le regole stabilite;
- nell'ambito della lingua italiana, conosce e utilizza tecniche di lettura silenziosa dei testi, legge correttamente, ad alta voce, testi noti e non noti; usa un vocabolario attivo e passivo adeguato a diverse situazioni comunicative e capisce messaggi orali e visivi intuendone, almeno in prima approssimazione, gli aspetti impliciti; è in grado di produrre testi anche digitali, ragionevolmente ben costruiti e adatti alle varie situazioni; ha consapevolezza della complessità della lingua italiana, di cui apprezza il valore espressivo e comunicativo; conosce il lessico e le funzioni della lingua in rapporto al senso che il testo comunica;
- nell'ambito della lingua inglese, comprende e usa frasi ed espressioni comuni relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. Informazioni personali e familiari, geografia locale, ecc ...); sviluppa progressivamente una consapevolezza critica della cultura anglosassone; conosce e applica autonomamente le regole della grammatica di base in produzioni scritte e orali; si avvale del lessico appreso per interagire su argomenti anche di carattere scientifico e letterario;
- ha consapevolezza, sia pure in modo introduttivo, delle radici storico-giuridiche, linguistico-letterarie e artistiche che ci legano al mondo classico e giudaico-cristiano, e dell'identità spirituale e materiale dell'Italia e dell'Europa; colloca, in questo contesto, la riflessione sulla dimensione religiosa dell'esperienza umana. Conosce gli aspetti fondamentali della religione cattolica sviluppando il senso religioso e cristiano;
- sa orientarsi nello spazio e nel tempo, operando confronti costruttivi fra realtà geografiche e storiche diverse, per comprendere, da un lato, le caratteristiche specifiche della civiltà europea e, dall'altro, le somiglianze e le differenze tra la nostra e le altre civiltà del mondo; sa collocare, in questo quadro, i tratti spaziali, temporali e culturali dell'identità nazionale e delle identità regionali e comunali di appartenenza. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, confrontandosi con opinioni e culture diverse. Produce testi multimediali a supporto dell'esposizione orale;
- adopera, per esprimersi e comunicare con gli altri, anche codici diversi dalla parola, come il disegno, la grafica, la fotografia, il cinema, il teatro, ecc. Sa leggere un'opera d'arte, sa collocarla nel proprio contesto storico e sa inserirla in tematiche multidisciplinari;
- conosce, legge, comprende e, soprattutto, gusta, sul piano estetico, il linguaggio espressivo musicale nelle sue diverse forme, anche praticandolo attraverso uno strumento oppure attraverso il canto, con la scelta di repertori, senza preclusione di generi;

- esegue operazioni aritmetiche e algebriche con i numeri razionali, mentalmente, per iscritto e con strumenti di calcolo, interpreta e raccoglie dati, li rappresenta graficamente anche con tecniche informatiche; calcola una probabilità. Riconosce le forme del piano e dello spazio e coglie le relazioni fra gli elementi. Analizza situazioni per tradurle in termini matematici, riconosce schemi, stabilisce analogie anche con modelli noti. Sceglie le azioni da compiere e le concatena in modo efficace al fine di produrre una risoluzione del problema. Adopera il linguaggio e i simboli della matematica per indagare con metodo cause di fenomeni problematici in vari contesti;
- effettua misurazioni di grandezze comuni usando correttamente gli strumenti; esplora e sperimenta in un contesto laboratoriale i più comuni fenomeni rappresentando i dati anche attraverso schemi e modelli; esplora e comprende gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano inteso anche come sistema ecologico; riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti nei diversi livelli gerarchici ed è consapevole della complessità dell'organismo uomo. Sviluppa atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale, di riflessione sulle proprie esperienze, di interesse per i problemi e l'indagine scientifica. Conosce il regno animale e vegetale nelle loro molteplici sfaccettature. Conosce la geografia fisica della Terra e il significato dei principali fenomeni naturali che la riguardano; interpreta i fenomeni celesti fondamentali e ha coscienza dell'immensità del cosmo;
- sa riconoscere semplici sistemi tecnici, individuandone il tipo di funzione e descrivendone le caratteristiche; segue, comprende e predispone processi e procedure allo scopo di ideare, progettare e realizzare oggetti fisici, grafici o virtuali, seguendo una definita metodologia; usa responsabilmente gli strumenti informatici;
- produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace, l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

METODOLOGIA DIDATTICA E AMBITI DELLA VALUTAZIONE

Per raggiungere tali obiettivi il Collegio dei docenti, pur garantendo la libertà di insegnamento di ciascuno, s'impegna a:

- favorire l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali valorizzando l'esperienza, l'autovalutazione, il pensiero critico, la responsabilità degli alunni, scoraggiando il ricorso alla replicazione impersonale;
- programmare per Unità di apprendimento
- condividere i criteri e i metodi di valutazione;
- adottare criteri e metodi differenziati nei casi previsti dalle norme e dalle direttive ministeriali, prevedendo in particolare azioni dispensative e compensative nei casi trattati dalla Legge n.170/2010 e dalla direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 riguardante gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES). In particolare il Collegio Docenti continuerà l'approfondimento di temi relativi alle didattiche inclusive, alla gestione della classe, ai percorsi individualizzati, da porre in essere nel Piano annuale per l'Inclusione.

La valutazione è principalmente formativa, non ha una funzione definitoria, ma è uno strumento per dare valore all'esperienza di apprendimento, soprattutto per assicurare e correggere l'alunno sul raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici. Infatti, essa tende a considerare non esclusivamente il prodotto finale, ma

tutto il processo messo in atto, affinché le esigenze di equità, trasparenza, chiarezza non si risolvano in una riduzione della persona e dell'esperienza educativa. Di seguito sono elencati gli ambiti della valutazione e i loro indicatori.

ITALIANO

Ascolto e parlato

- Comprendere il messaggio orale, anche complesso.
- Esporre i contenuti, organizzandoli e rielaborandoli.
- Intervenire in modo pertinente nella discussione.
- Usare correttamente le regole della morfosintassi nell'espressione orale.

Lettura

- Comprendere testi di natura diversa, cogliendone i vari livelli di significato e confrontandoli con la propria esperienza.
- Riconoscere le specificità dei codici comunicativi e identificare le strutture del testo in prosa.
- Riconoscere le caratteristiche del testo poetico.

Elementi di grammatica e riflessione sull'uso della lingua

- Identificare i sintagmi e le forme grammaticali che li costituiscono.
- Identificare la funzione logica dei sintagmi.
- Riconoscere le relazioni e le funzioni sintattiche delle proposizioni.

Scrittura

- Rispondere alla traccia fornita, rispettando le caratteristiche del genere.
- Organizzare i contenuti in modo logico e coerente.
- Usare correttamente le regole grammaticali nello scritto.

Acquisizione ed espansione del lessico

- Utilizzare un linguaggio appropriato nell'esposizione orale.
- Utilizzare un linguaggio appropriato nell'esposizione scritta.

STORIA

Uso delle fonti

- Riconoscere e usare fonti storiche di diverso tipo: documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.

Organizzazione delle informazioni

- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.
- Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.
- Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

Strumenti concettuali

- Comprendere aspetti, strutture ed esiti culturali dei processi storici italiani, europei e mondiali.

Produzione scritta e orale

- Produrre testi e presentazioni, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse.
- Argomentare usando il linguaggio specifico della disciplina.

GEOGRAFIA

Orientamento

- Orientarsi in base ai punti cardinali sulle carte e attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.

Linguaggio della geo-graficità

- Saper leggere le diverse tipologie di carte ed utilizzare gli strumenti propri della disciplina per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Paesaggio

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.

Regione e sistema territoriale

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.
- Riconoscere ed interpretare l'interrelazione tra climi, paesaggi naturali, paesaggi antropici, economia ed evoluzione storico-politica di ciascun territorio.

INGLESE:

Ascoltare

- Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.

Parlare

- Comunicare in attività semplici con uno scambio di informazioni su argomenti familiari.

Leggere

- Comprendere brevi testi di vario genere, su argomenti familiari e non.

Scrivere

- Produrre testi semplici appartenenti a tipologie conosciute e relativi ad argomenti noti.

Riflessione grammaticale

- Conoscere e usare le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche di base.

Espansione lessicale

- Conoscere e usare vocaboli chiave relativi ad argomenti noti.

Cultura

- Conoscere gli elementi caratteristici della cultura anglosassone.

MATEMATICA :

Numeri

- Comprendere le regole aritmetiche e algebriche
- Eseguire calcoli
- Individuare e applicare le proprietà delle operazioni
- Applicare il procedimento risolutivo.

Spazio e figure

- Riconoscere le forme del piano e dello spazio e cogliere le relazioni fra gli elementi
- Applicare il procedimento risolutivo di un problema
- Formalizzare situazioni problematiche utilizzando il linguaggio matematico.

Relazioni e funzioni

- Individuare le relazioni fra le diverse grandezze
- Rappresentare funzioni sul piano cartesiano
- Formalizzare situazioni problematiche utilizzando il linguaggio matematico.

Dati e previsioni

- Rappresentare un insieme di dati
- Riconoscere e utilizzare frequenze e indici statistici
- Determinare la probabilità in semplici situazioni aleatorie.

SCIENZE:

Fisica e chimica

- Riconoscere i principali fenomeni fisici e chimici
- Individuare le grandezze e la relazioni fra esse

- Risolvere problemi;
- Applicare le proprie conoscenze alle tecniche di laboratorio
- Realizzare relazioni e mappe utilizzando il linguaggio specifico.

Astronomia e scienze della terra

- Riconoscere i principali fenomeni astronomici e la natura dell'universo
- Conoscere la struttura della terra e il suo aspetto dinamico
- Cogliere il significato di causa-effetto nei fenomeni studiati
- Realizzare relazioni e mappe utilizzando il linguaggio specifico.

Biologia

- Classificare gli esseri viventi e riconoscerne le differenze
- Riconoscere l'anatomia e la fisiologia degli esseri viventi
- Applicare le proprie conoscenze alle tecniche di laboratorio
- Realizzare relazioni e mappe utilizzando il linguaggio specifico.

MUSICA:

Esprimere e comunicare

- Riconoscere il rapporto segno-suono;
- Possedere le tecniche esecutive di uno strumento musicale;
- Riprodurre brani con l'uso della voce;
- Rielaborare in maniera personale materiali sonori.

Ascoltare consapevolmente

- Ascoltare ed analizzare fenomeni acustici, strutture e forme musicali di vario genere.

Conoscere lo sviluppo della musica nei vari periodi storici

- Comprendere, analizzare e paragonare opere musicali di periodi storici diversi riconoscendone i significati e il contesto storico-sociale-culturale.

TECNOLOGIA:

Osservare e sperimentare

- Conoscere e classificare gli strumenti del disegno tecnico
- Rilevare e riprodurre un progetto
- Apprendere le informazioni informatiche riguardanti il sistema operativo, i file, i programmi, l'hardware, al fine di supportare il proprio lavoro.

Prevedere immaginare e progettare

- Progettare il proprio lavoro in modo autonomo e critico attraverso schemi e mappe concettuali
- Mettere in relazione situazioni reali con le conoscenze acquisite.

Intervenire trasformare e produrre

- Realizzare un progetto impiegando materiali di uso quotidiano e facilmente reperibili
- Produrre disegni con ordine e pulizia, utilizzando le conoscenze acquisite.

ARTE

Osservare, comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio.
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio alcuni tra i principale beni artistico – culturali

Esprimersi e comunicare

- Esprimersi creativamente; rappresentare e comunicare la realtà percepita
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.

EDUCAZIONE MOTORIA

Conoscere il proprio corpo e la sua relazione spazio- temporale

- Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di esercizi ginnici e avere padronanza degli schemi motori di base.
- Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo
- Acquisire la padronanza del proprio corpo e consolidare la coordinazione, a seconda delle variabili spazio-temporali.

Il gioco, lo sport e il fair play

- Saper utilizzare strategie di gioco, collaborando e partecipando alle scelte della squadra.
- Applicare correttamente le regole dei vari sport eseguiti e saper svolgere anche il ruolo di giuria e arbitro, se richiesti.
- Saper accettare il risultato di vittoria o di sconfitta con il giusto spirito sportivo nel rispetto dei compagni e degli avversari.

RELIGIONE

Dio e l'uomo

- Cogliere nelle domande dell'uomo e nelle sue manifestazioni più proprie tracce di una ricerca religiosa.
- Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle delle maggiori religioni.
- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e resurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.
- Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.
- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

La Bibbia e le altre fonti

- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.
- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.
- Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.

Il linguaggio religioso

- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.

I valori etici e religiosi

- Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

CORRISPONDENZA GIUDIZIO - VOTI

Parametri per assegnazione del voto nelle singole discipline

DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	VOTO IN DECIMI
Obiettivi non raggiunti, le lacune sono molto gravi a livello di conoscenze e di metodo.	4

Obiettivi non raggiunti.	5
Obiettivi essenziali raggiunti.	6
Obiettivi discretamente raggiunti.	7
Obiettivi pienamente raggiunti.	8
Obiettivi pienamente raggiunti con rielaborazione personale anche rispetto al metodo.	9
Obiettivi raggiunti in modo eccellente e personale rispetto al metodo e all'argomentazione.	10

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

1. **Test d'ingresso** finalizzati all'osservazione dei livelli di partenza di ciascun alunno;
2. **Verifiche orali** in cui gli allievi potranno esprimere in modo più ampio e personale le conoscenze e competenze acquisite;
3. **Prove scritte**, strutturate e semistrutturate, intermedie e finali; possono essere effettuate anche in quelle discipline che hanno solo voto orale; in tal caso, esse avranno valore integrativo e non suppletivo;
4. **Prove pratico-grafiche**;
5. **Esercitazioni a carattere pluridisciplinare** per sviluppare la capacità di collegamento tra ambiti diversi, evitando un apprendimento settoriale;
6. **Relazioni di laboratorio**;
7. **Simulazione delle prove INVALSI**.

Gli strumenti di valutazione saranno opportunamente adattati nei casi interessati dall'applicazione della Legge n. 170/2010.

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Premesso che il comportamento riguarda la globalità della persona e la sua disponibilità di fronte alla proposta educativa, nell'assegnazione del voto di condotta si terrà conto dei seguenti indicatori, che non verranno applicati in maniera strettamente automatica:

LIVELLO	Partecipazione	Impegno	Rapporto con gli adulti	Rapporto con i compagni	Utilizzo dei materiali propri e dell'ambiente scolastico
ECCELLENTE	Prende parte alla vita scolastica in modo responsabile, personale e costruttivo.	Si impegna costantemente nello svolgimento delle consegne. Porta regolarmente il materiale scolastico richiesto. E' capace di iniziativa.	Si rapporta in modo costruttivo e collaborativo con gli adulti.	Collabora in modo costruttivo e disponibile con i compagni.	Rispetta i materiali e gli arredi dell'ambiente scolastico e se ne prende cura con responsabilità.
OTTIMO	Prende parte alla vita scolastica in modo responsabile e talvolta propositivo.	Si impegna costantemente nello svolgimento delle consegne. Porta regolarmente il materiale scolastico richiesto.	Ha relazioni serene e collaborative con gli adulti.	Ha relazioni serene e collaborative con i compagni.	Rispetta i materiali e gli arredi dell'ambiente scolastico.
DISTINTO	La partecipazione alla vita scolastica è generalmente costruttiva.	Svolge i compiti in modo regolare ed è generalmente puntuale nelle consegne.	Ha relazioni quasi sempre corrette e collaborative con gli adulti.	Ha relazioni quasi sempre corrette e collaborative con i compagni.	In genere dimostra di essere attento ai materiali e agli arredi dell'ambiente scolastico.
BUONO	Prende parte alla vita scolastica in modo poco costruttivo e talvolta disturba lo svolgimento delle lezioni.	L'impegno nello svolgimento dei compiti e nello studio delle lezioni non è regolare. Porta quasi sempre il materiale scolastico richiesto.	Non sempre ha relazioni corrette con gli adulti.	Non sempre ha relazioni costruttive con i compagni.	Talvolta usa i materiali in modo poco curato oppure non è sempre rispettoso degli ambienti della scuola.

SUFFICIENTE	Partecipa alla vita della scuola in modo discontinuo e disturba le lezioni.	Spesso non svolge i compiti assegnati e non è puntuale nelle consegne. Spesso non porta il materiale scolastico richiesto.	Ha qualche difficoltà nelle relazioni con gli adulti.	Ha qualche difficoltà nelle relazioni con compagni e/o adulti.	Spesso è poco rispettoso sia nei confronti del materiali, che degli ambienti della scuola.
INSUFFICIENTE	Non partecipa alla vita scolastica e disturba continuamente il lavoro dei compagni e degli insegnanti.	Non svolge i compiti assegnati e non rispetta le consegne. Spesso è senza il materiale scolastico richiesto.	Ha serie difficoltà nelle relazioni con gli adulti.	Ha serie difficoltà nelle relazioni con compagni e/o adulti.	Non rispetta né i materiali scolastici né l'ambiente della scuola.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine del III anno la scuola rilascia una certificazione delle competenze come previsto dal decreto n.9 del 27 gennaio 2010. (In allegato la rubrica per l'assegnazione del livello di competenza)

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

1. gravi carenze di base nella preparazione dell'allievo;
2. sono presenti lacune tali da impedire di seguire proficuamente il programma dell'anno successivo;
3. aver superato il monte ore di assenze previsto dal POF 2019 (vedi tabella seguente);
4. essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998) della non ammissione.

VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO

Si precisa quanto sancito dal DPR 122/2009: “[...] ai fini della validità dell’anno scolastico[...] è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato. [...] Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, straordinarie deroghe al suddetto limite. **Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati**”.

Nella tabella che segue è riportato il monte ore, rispetto al piano degli studi proprio della scuola secondaria di I grado, e il limite di ore di assenza per determinare la validità dell’anno scolastico 2019-2020. Il Collegio Docenti

ha deliberato per l'anno 2019-2020 di applicare la deroga al limite di ore di assenza nel caso di "grave stato di salute" documentato con certificato medico.

CLASSE	MONTE ORE ANNUALI	LIMITE ORE DI ASSENZA
I	990	247
II	990	247
III	990	247

STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo
- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- Proiettore, computer, lettore CD
- Film e documentari per proporre ed approfondire varie tematiche scolastiche
- Materiali vari per il disegno artistico, tecnico-geometrico e per il laboratorio scientifico
- Strumenti ritmico-melodici

Altri strumenti didattici che si dovessero rendere necessari per l'attuazione delle misure compensative nei casi interessati dall'applicazione della Legge n. 170/2010, come esemplificati nelle Linee guida del MIUR emanate con direttiva del 12.7.2011 e con circolare n.8/2013 (registratore, calcolatrice).

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE- MODALITA' E TEMPI

Al termine di ogni quadrimestre la scuola in sede di scrutinio attribuirà i voti in decimi conseguiti nelle varie discipline, da riportare sul documento di valutazione. A metà di ogni quadrimestre, qualora si ravvisassero criticità nel percorso didattico degli allievi, le famiglie interessate saranno convocate dai coordinatori di classe.

A partire dall'a.s. 2019/2020 la scuola si avvale dell'utilizzo del registro elettronico per informare i genitori sulle valutazioni dei propri figli, ricordando, tuttavia, che il registro elettronico non sostituisce il dialogo con le famiglie per conoscere l'andamento educativo-didattico del proprio figlio/a.

Inoltre, la famiglia verrà informata del numero di assenze che potrebbero compromettere la validità dell'anno scolastico.

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'orario settimanale è dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

Il nostro Istituto ha accolto dal 2009 l'opportunità, offerta dalla Riforma "dell'inglese potenziato" (Regolamento per il I ciclo art.5 comma10). Nelle 5 ore settimanali di lingua inglese da quest'anno, è inserita

anche la conversazione con insegnante madrelingua, come specificato nella tabella della **distribuzione delle ore settimanali**.

MATERIA	CLASSI I – II	CLASSI III
ITALIANO	6 ore	6 ore
STORIA GEOGRAFIA	4 ore	4 ore
MATEMATICA	4 ore	4 ore
SCIENZE	2 ore	2 ore
TECNOLOGIA	2 ore	2 ore
INGLESE	4+ 1* ore	3+2* ore
ARTE IMMAGINE	2 ore	2 ore
MUSICA	2 ore	2 ore
SCIENZE MOTORIE	2 ore	2 ore
RELIGIONE	1 ora	1 ore

* ore di conversazione

SCANSIONE ORARIA

Prima ora	8.00-8.55
Seconda ora	8.55-9.50
Terza ora	9.50-10.45
1° intervallo	10.45-11.00
Quarta ora	11.00-12.00
Quinta ora	12.00-12.55
2° intervallo	12.55-13.05
Sesta ora	13.05-14.00

SERVIZI AGGIUNTIVI

Prescuola: con assistenza - orario 7.45-8.00

Mensa: dalle 14.00 alle 14.45

Doposcuola: dalle 14.45 alle 17.30

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Sono previste attività di recupero e potenziamento rivolte a gruppi di studenti, ad intere classi o più classi.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La continuità con la scuola Primaria e il Liceo è garantita all'origine dalla comune impostazione educativa ed è realizzata attraverso incontri fra insegnanti dei diversi plessi per favorire una maggiore conoscenza degli alunni ed una programmazione di contenuti e metodi coerente con tutto il ciclo. Inoltre, vengono organizzate attività varie per i ragazzi, come l'Open Day, per conoscere la realtà della scuola secondaria di I grado e del Liceo scientifico "Falletti di Barolo". L'orientamento è una delle finalità proprie dell'Istituto che non si esaurisce nella scelta della scuola, ma è perseguita in tutte le attività scolastiche in quanto accompagna il ragazzo a prendere consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, della propria "vocazione". In particolare, nelle classi terze, verrà programmata una unità di apprendimento che tratterà il tema dell'orientamento e presentati i vari percorsi della scuola superiore.

PROGETTI

I progetti per l'A.S. 2019-2020 sono qui di seguito riportati; il Collegio dei docenti si riserva di introdurre, in corso d'anno, nuovi progetti legati alla didattica e alle esigenze specifiche delle varie classi secondo le opportunità che man mano si presenteranno e che verranno considerate utili all'ampliamento dell'offerta formativa.

- **ACCOGLIENZA**

Per favorire un sereno inserimento degli alunni nella nuova realtà scolastica e accertare le conoscenze e competenze di base, nei primi giorni di scuola saranno organizzate attività di accoglienza (uscite didattiche, momenti ricreativi, di conoscenza e d'informazione sull'organizzazione della scuola)

- **"COLLETTA ALIMENTARE"**

Al fine di educare i ragazzi ad una dimensione fondamentale della persona: la gratuità, è prevista la partecipazione volontaria degli allievi delle terze medie all'attività della **Fondazione Banco Alimentare**, che si estrinseca nella raccolta delle eccedenze di produzione alimentare a fini caritativi. L'Istituto aderisce all'iniziativa annuale della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, quest'anno il 30 novembre 2019, che nasce come un gesto di condivisione dei bisogni a livello popolare: i volontari invitano le persone che stanno per fare la spesa al supermercato ad acquistare alcuni generi alimentari di prima necessità per offrirli a chi ne ha bisogno.

- **"DONA CIBO"**

L'iniziativa denominata "Donacibo" si svolge, ogni anno dal 2007, su tutto il territorio nazionale ed è coordinata dalla Federazione Nazionale Banche di Solidarietà presso le scuole di ogni ordine e grado. L'iniziativa, che si svolge nel periodo precedente alla Santa Pasqua e dura un'intera settimana, intende educare i giovani alla solidarietà. Dopo gli ottimi esiti ottenuti negli anni precedenti, anche nel 2019/2020 l'Istituto parteciperà al progetto "DonaCibo" che si effettua durante la terza settimana di Quaresima nelle scuole di Roma e dintorni che aderiscono

all'iniziativa. Nel corso della settimana di raccolta, tutti i docenti e le famiglie potranno donare generi alimentari che saranno destinati alle famiglie in difficoltà e cogliere l'occasione per riflettere su problemi quali povertà e indigenza.

- **MATEMATICA PER TUTTI**

"Matematica per tutti" è un concorso promosso dal gruppo di formazione e innovazione didattica "Tokalon Matematica" per gli studenti della Scuola Primaria (IV e V anno), della Scuola Secondaria di primo grado e del primo biennio della Scuola Secondaria di secondo grado.

L'iniziativa costituisce un'opportunità per gli studenti di potenziare l'apprendimento della matematica e viverla in un'atmosfera di gioco e collaborazione tra pari ed è aperta a tutte le classi. Nei giorni 21-22 febbraio 2019 è prevista una prova a squadre preselettiva, che si svolgerà all'interno dell'Istituto. A seguito dei risultati ottenuti, le squadre ammesse alla finale si sfideranno nei giorni 12-13 aprile 2019 presso il parco a tema Cinecittà World, in Via di Castel Romano. Per la preparazione al concorso, ogni classe partecipante riceverà un kit con giochi da tavolo utili anche per la didattica curricolare.

- **OPEN DAY – 23 NOVEMBRE 2019**

Ogni anno, nella prima parte del quadrimestre, la scuola è aperta al pubblico per un'intera giornata: l'*Open Day* è dunque un'occasione di mostrare contenuti e metodi affrontati da alunni e docenti durante l'anno.

Infatti, proprio gli alunni dell'Istituto sono invitati a esporre esperienze significative affrontate con i propri docenti durante l'anno; in tal modo riescono a offrire il loro originale contributo a questa attività comune.

Il tema di quest'anno, per tutto l'Istituto, è: "Ci sono più cose in cielo e in terra che nella tua testa". (W Shakespeare)

- **PROGETTO TEATRO**

La scuola offre la possibilità alle classi terze medie di partecipare ad un corso teatrale che si concluderà con una rappresentazione alla fine dell'anno. Per la realizzazione del progetto è vincolante l'adesione unanime di tutti gli studenti in quanto si svolgerà in orario curricolare. Il progetto richiederà un contributo da parte delle famiglie.

La scuola intende, inoltre, usare il laboratorio teatrale anche per le seconde medie come strumento volto a favorire la relazione costruttiva con i compagni.

- **LA CORSA DI MIGUEL**

Il progetto "La corsa di Miguel", è dedicato alla memoria di Miguel Sanchez, poeta e corridore argentino desaparecido. Indirizzato ai ragazzi della scuola media e del liceo ha come obiettivo la cultura del fair play e promuove l'educazione fisica diffondendo i valori dello sport. Si terranno una corsa di mille metri a Caracalla e altre discipline alla quali parteciperanno diversi istituti. Sarà una giornata all'insegna della socializzazione, dell'integrazione tra ragazzi di diverse età e culture, e del benessere fisico.

VISITE DIDATTICHE

Le visite didattiche sono parte integrante dell'attività didattica: esse sono scelte per ampliare, approfondire e verificare ciò che viene studiato in classe a livello teorico. Esse coinvolgeranno sia l'aspetto didattico che formativo.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

La scuola organizza, come di seguito indicato, insegnamenti e attività pomeridiane la cui scelta è facoltativa.

- **PREPARAZIONE AGLI ESAMI CAMBRIDGE**

Il nostro Istituto offre la possibilità di prepararsi agli esami di lingua inglese Cambridge (Flayers, KET e PET). Gli esami saranno sostenuti in sede con docenti madrelingua esterni, mentre la preparazione sarà svolta dalla docente di inglese della scuola in orario curricolare e in un corso pomeridiano aggiuntivo.

- **AVVIAMENTO AL LATINO - secondo il Metodo "Ørberg" (per le classi III)**

Il corso si propone di introdurre i ragazzi all'uso attivo della lingua latina attraverso un metodo contestuale-induttivo, prediligendo l'acquisizione di un lessico base da utilizzare in semplici situazioni comunicative.

- **"COMPITI AMICI"**

Il corso è indirizzato ad alunni con difficoltà specifiche di apprendimento e si propone di accompagnare i ragazzi nello svolgimento dei compiti pomeridiani attraverso la guida di un'insegnante specializzata. Nella fase di avvio sarà a discrezione dell'insegnante la selezione dei ragazzi.

- **VIAGGI STUDIO ALL'ESTERO**

L'Istituto offre ai suoi studenti nel mese di luglio la possibilità di frequentare un corso di lingua inglese di due settimane all'estero, sia per il potenziamento della lingua, sia per addentrarsi nella realtà culturale del Paese di cui la lingua è espressione. Si tratta di un'esperienza proficua ed entusiasmante sia da un punto di vista didattico-culturale, sia educativo.

- **PALLAVOLO E CALCETTO**

Durante il corso dell'anno sono proposte attività sportive facoltative in orario extrascolastico, in particolare di calcetto e pallavolo.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

Comprende le principali norme, concordate con il Collegio Docenti, e approvate dal Consiglio di Istituto che regoleranno l'attività della scuola per facilitare il conseguimento dell'obiettivo che più ci sta a cuore: la crescita consapevole e positiva dei ragazzi.

1. Ritardi

- a. L'orario di inizio delle lezioni è fissato alle ore **8.00** e il termine delle lezioni alle ore **14.00** per tutti gli alunni che non usufruiscono della mensa.
- b. Se l'alunno giungerà a scuola oltre le 8.05, non potrà essere ammesso in classe senza il permesso scritto del genitore. Se l'alunno sarà sprovvisto del suddetto permesso dovrà portarlo il giorno successivo. Se lo dovesse dimenticare nuovamente, sarà ammesso in classe solo col permesso della Presidenza.
- c. Sono concessi al **massimo dieci ritardi a quadrimestre**. Ulteriori ritardi determineranno un **abbassamento del voto di condotta**.

- d. Oltre le 8.20 l'alunno verrà ammesso in classe al cambio dell'ora successiva.
- e. Gli ingressi e le uscite fuori orario dovranno essere accompagnati da giustificazione del genitore e vagliati dalla Presidenza.
- f. A seguito della Legge 172/2017, i genitori devono consentire, attraverso l'apposito modulo da depositare in segreteria didattica, l'uscita autonoma dei propri figli al termine delle lezioni; tale autorizzazione avrà valore per tutto il periodo in cui l'alunno frequenterà la nostra scuola, fino al compimento dell'età di 14 anni. **Si ricorda che il genitore che non autorizza l'uscita autonoma del proprio figlio, se non iscritto a mensa, si impegna a prelevare nell'atrio della scuola alle ore 14:00 al termine delle lezioni.**

2. Giustificazione delle assenze

- a. I genitori sono tenuti a ritirare il Libretto Scolastico Personale per le giustificazioni entro il **19 ottobre 2019**, depositando la propria firma che sarà l'unica ritenuta valida.
- b. La giustificazione di un'assenza, firmata dal genitore sull'apposito libretto, deve essere presentata al docente della prima ora del giorno in cui l'alunno rientra a scuola. Se l'alunno non esibisce la giustificazione per due giorni consecutivi, il giorno successivo potrà essere ammesso in classe solo con il permesso della Presidenza; la reiterazione di tale dimenticanza determinerà un abbassamento del voto di condotta.
- c. Nei casi di episodi febbrili acuti o malesseri ritenuti rilevanti per la salute del singolo e della collettività (come da Protocollo Sanitario n. 110566 del 30.10.2009), la Preside, o un suo delegato, può decretare l'allontanamento dalla scuola dei soggetti affetti, tramite avviso al genitore che è tenuto a provvedere.
- d. Per quanto riguarda l'obbligo vaccinale, si rimanda alla normativa vigente LEGGE N.119/2017 "OBBLIGO VACCINALE", e successive modifiche e/o integrazioni.
- e. Si fa presente che ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti** dell'orario annuale (art. 2 e 14 DPR 122/2009) quindi, poiché il monte ore annuale è di 990, **il limite di assenze consentito è di 247 ore.**

3. Ricreazione, prolungamento e doposcuola

- a. Gli **ambienti destinati all'intervallo delle lezioni** sono il piano terra, l'area prospiciente la portineria e la zona asfaltata del piazzale antistante l'edificio, mantenendo una debita distanza dal cancello. È **severamente vietato** agli alunni trascorrere la ricreazione in classe e nell'area retrostante all'edificio scolastico, non essendo prevista una sorveglianza in questi ambienti. **Non è consentito**, inoltre, **giocare a pallone sul piazzale, anche oltre l'orario delle lezioni**, per la presenza di auto parcheggiate ed in transito.
- b. L'intervallo che va dalle ore 12.55 alle 13.05 verrà effettuato all'interno della propria classe.
- c. L'allievo, iscritto al servizio mensa, che dovesse uscire prima, è tenuto a presentarne richiesta **sottoscritta** dal genitore all'insegnante della prima ora di lezione.
- d. Per ragioni di sicurezza gli alunni che partecipano alle attività pomeridiane, ma non iscritti al doposcuola, non possono trattenerli autonomamente in portineria o in altri locali della scuola poiché non assistiti, bensì dovranno entrare e uscire esclusivamente negli orari stabiliti per tali attività. Si dà loro la possibilità di usufruire del buono mensa verde (non più di due volte a settimana), comprensivo dell'assistenza dopo il pranzo e valido fino alle ore 17:30 o il buono bianco valido fino alle ore 14:45.

- e. Prima delle 17:30, nel caso in cui un genitore non possa venire a prendere personalmente il/la proprio/a figlio/a e deve delegare un'altra persona a farlo, quest'ultima dovrà presentare richiesta scritta firmata dal genitore e copia di un documento del delegato. Qualora il delegato fosse un genitore della scuola è sufficiente la delega scritta.
- f. Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa possono uscire solo al termine del pranzo, alle ore 14.45.
- g. I genitori che, durante il doposcuola, intendono far uscire autonomamente il/la proprio/a figlio/a devono autorizzarlo per iscritto in segreteria.
- h. La Scuola si riserva la possibilità di sospendere il servizio di mensa e di doposcuola per l'alunno che adotti, in modo reiterato, un comportamento non adeguato.
- i. Gli alunni che usufruiscono del prescuola, dalle ore 7.45 alle ore 8.00, devono rimanere nel corridoio del piano terra dove è garantita l'assistenza. **La scuola non si assume nessuna responsabilità per gli alunni che entrano in istituto prima di tale orario.**
- l. Gli alunni che entrano in ritardo possono usufruire della mensa solo se l'entrata avviene entro le ore 10.45.

4. Telefonate e uso del cellulare

È severamente proibito l'uso del cellulare e degli smartwatch che dovranno essere **spenti durante tutto l'arco di tempo in cui l'alunno permane a scuola (compresi pre-scuola e doposcuola) e consegnati al personale docente** all'inizio delle lezioni. Il contravvenire a questa norma determinerà una nota disciplinare e il ritiro del cellulare e degli smartwatch, che saranno riconsegnati all'alunno all'uscita da scuola. Il genitore sarà avvisato telefonicamente dell'avvenuto ritiro. Nel caso di esigenze particolari, la comunicazione alunno-genitore è garantita dalla segreteria della scuola. L'uso del cellulare sarà regolamentato durante le visite didattiche, secondo le esigenze del caso.

5. Varie

- a. Per quanto riguarda il servizio **fotocopie**, queste vanno richieste esclusivamente al personale non docente del I piano **durante i cambi dell'ora nella seconda parte della mattinata**; così pure, per quanto riguarda i **fogli protocollo**, è buona norma recarsi a scuola con tutto l'occorrente per l'attività didattica.
- b. I genitori che devono far recapitare al proprio figlio oggetti e materiale scolastico, in via eccezionale, devono lasciarli in portineria.
- c. Essendo la Scuola un ambiente di lavoro, si invitano gli alunni a portare solo quanto occorre allo svolgimento dell'attività didattica evitando di avere con sé oggetti di valore o impropri. Gli alunni **sono comunque tenuti** a prendersi cura del proprio materiale scolastico, dei capi di abbigliamento e quant'altro, del quale **sono personalmente responsabili e che non devono essere lasciati in deposito nelle aule. La Scuola, pertanto, non assume alcuna responsabilità in merito all'eventuale smarrimento di oggetti personali o di materiale didattico.**
- d. L'alunno che causa danni agli arredi e/o agli strumenti didattici è tenuto a risarcire la scuola per il ripristino degli stessi. Al termine delle lezioni, gli alunni sono tenuti a lasciare in ordine le aule, al fine di rispettare l'ambiente e le persone che prestano il servizio di pulizie.

- e. I colloqui con i professori saranno possibili dal 21 ottobre 2019 al 16 maggio 2020, con cadenza settimanale, negli orari stabiliti dai singoli docenti. Onde evitare spiacevoli attese, i colloqui suddetti si effettueranno mediante appuntamento, richiesto per iscritto dai genitori dell'alunno, con almeno 2 giorni di anticipo. Sarà possibile da quest'anno prenotarsi tramite il Registro Elettronico.
- f. L'accesso al registro elettronico è consentito ad entrambi i genitori. Le credenziali si devono generare in modo autonomo sul nostro sito www.santannafalletti.it, cliccando su "registro on line", "crea il tuo account". Sarà necessario per il primo accesso codice fiscale e indirizzo mail comunicato alla segreteria in sede di iscrizione.
- g. I genitori sono tenuti a verificare sul registro elettronico le valutazioni dei propri figli, ricordando, tuttavia, che il registro elettronico non sostituisce il dialogo con le famiglie per conoscere l'andamento educativo-didattico del proprio figlio/a.
- h. Un elenco con giorni e orari di ricevimento sarà affisso in bacheca e accessibile sul sito Web della scuola.
- i. Gli alunni dovranno indossare un **abbigliamento adeguato** all'ambiente scolastico. Un eventuale atteggiamento di noncuranza nei confronti di questa norma può portare anche all'adozione di **provvedimenti disciplinari** da parte del Consiglio di Classe. Si chiede la massima collaborazione dei genitori.
- l. Nel caso in cui gli alunni abbiano necessità, **per seri e comprovati motivi**, di uscire anticipatamente dall'Istituto devono essere prelevati esclusivamente e personalmente **dal genitore**. Se il genitore fosse impossibilitato a raggiungere la scuola, può **delegare per iscritto** una persona di sua fiducia allegando **copia del documento del delegato e consegnarla in segreteria**.
- m. Durante l'orario scolastico **nessuna persona** che non sia stata autorizzata può accedere ai piani, né sostare nel corridoio del piano terra. È proibito a tutti di fumare in ogni ambiente scolastico, compreso il piazzale antistante all'edificio.
- n. Le **attività culturali e le uscite didattiche** che la scuola organizza durante l'anno scolastico costituiscono parte integrante dell'attività didattica e formativa. Pertanto, ogni alunno è tenuto a parteciparvi.
- o. Per un'efficace organizzazione delle uscite è richiesta la massima puntualità nella consegna degli avvisi firmati e debitamente compilati.
- p. È richiesto un contributo di 5,00 euro per le attività di laboratorio di scienze.
- q. La scuola, già dallo scorso anno, ha deciso di aprire una pagina **Instagram** dedicata alla diffusione della proposta didattico-formativa delle Medie. Pertanto, si richiederà l'autorizzazione tramite specifico avviso, a pubblicare foto in cui potrebbero comparire anche gli studenti impegnati nelle varie attività scolastiche che saranno di volta in volta scelte per il progetto di promozione dell'Istituto.

COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La Scuola riconosce la **famiglia** come il luogo naturale e primario dell'educazione (Costituzione art. 30) e desidera porsi in dialogo con essa in un clima di reciproca stima e fiducia, **nel rispetto dei ruoli e delle funzioni di ciascun soggetto**.

I colloqui tra genitori e insegnanti, le assemblee di classe e d'istituto, l'elezione di rappresentanti dei genitori sono occasioni per vivere una corresponsabilità educativa. Momenti di festa e d'incontro sono proposti durante l'anno come occasioni di conoscenza e di condivisione degli scopi educativi.

Gli insegnanti saranno disponibili a incontrare i genitori, in orario mattutino, secondo un calendario comunicato dalla scuola dal mese di ottobre; onde evitare spiacevoli attese i colloqui suddetti si effettueranno mediante appuntamento, richiesto per iscritto dai genitori con almeno 2 giorni di anticipo, attraverso il registro on line.

Sono previste, inoltre, **udienze pomeridiane collettive**, la cui data sarà comunicata di volta in volta. A metà di ogni quadrimestre, qualora si ravvisassero criticità nel percorso didattico degli allievi, le famiglie interessate saranno convocate dai coordinatori di classe.